

SUPERATO IL PRIMO TURNO DI COPPA ITALIA I BIANCONERI DI CASTAGNER SI AVVICINANO CON FIDUCIA AL CAMPIONATO. ANALISI DELLA NUOVA SQUADRA, REPARTO PER REPARTO. I DUE NUOVI STRANIERI HANNO IL PROBLEMA DELLA LINGUA.

L'ASCOLI E' PARTITO CON IL PIEDE GIUSTO

di Andrea Ferretti

L'Ascoli ha cominciato in maniera positiva la stagione superando il primo turno di Coppa Italia. I bianconeri di Castagner hanno concluso addirittura al primo posto grazie alla miglior differenza reti: 7 punti come l'Inter, ma due gol in più messi a segno. La terza squadra qualificata è stata il Brescia con 6 punti

mentre Parma, Reggina e Monopoli sono state eliminate. Ripercorriamo rapidamente il cammino dell'Ascoli nelle prime 5 partite ufficiali della nuova stagione agonistica. Esordio in casa con la Reggina neo promossa in serie B e vittoria netta per 2-0 con reti di Aloisi e Giovannelli su rigore (concesso per fallo di

un difensore calabrese ai danni di Cvetkovic). Poi a Brescia pareggio per 1-1: Agostini ha replicato al vantaggio dei lombardi realizzato da Mariani su calcio di rigore (fallo di Benetti ai danni di Bonometti). Terza partita, Ascoli-Inter, e nuovo risultato di parità, stavolta senza gol: 0-0. Per gli sportivi ascolani è stata l'occasione di vedere all'opera per la prima volta i due nuovi tedeschi, Matthaus e Brehme. Poi trasferta pugliese a Monopoli e bella vittoria dei bianconeri (3-1).

Al gol di Cvetkovic nel primo tempo (il primo gol italiano dell'attaccante slavo) ha fatto seguito all'inizio di ripresa il raddoppio di Benetti. Poi il rigore del Monopoli realizzato da Rizzo, quindi il gol finale di Fontolan. Ultimo impegno di Coppa e rocambolesco 3-3 casalingo con il Parma. In vantaggio di due gol dopo appena 13 minuti (Agostini e Cvetkovic) l'Ascoli si è fatto raggiungere dagli emiliani (Di Nicola e autogol di Arslanovic), poi di nuovo in vantaggio con il rigore trasformato da Giovannelli e pareggio conclusivo del Parma con Osio. Da registrare, a due minuti dalla fine, l'espulsione di Boro Cvetkovic per un fallo di reazione ai danni del diretto avversario.

LA DIFESA

La prima fase della Coppa Italia, prologo del campionato che inizierà il 9 ottobre prossimo, ha fornito utili indicazioni a Castagner. L'allenatore ha potuto valutare cosa funziona e cosa invece deve essere rivisto. In difesa alcuni uomini sono apparsi già molto vicini alla migliore condizione come il portiere Pazzagli, il terzino Destro. Positive indicazioni sono venute da Gori (il mancino prelevato dal Perugia per sostituire Carrannante) e da Fontolan, dotato di notevole esperienza e buon colpo di testa. Mustafà Arslanovic, il libero jugoslavo, deve risolvere il problema non indifferente della lingua: poiché non conosce l'italiano, in campo non riesce a dialogare con i compagni di reparto e questo costituisce indubbiamente un handicap. L'Ascoli gli ha messo a disposizione un interprete per facilitare l'apprendimento della lingua.



Pazzagli e Fontolan in azione contro l'Inter in Coppa Italia. (Foto di Carmine)